



Il Presidente del Consiglio di Stato

AVVISO AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI E AI SIGNORI AVVOCATI

L'evolversi della situazione legata al Covid-2019 rende opportuno rivedere alcune disposizioni che erano state prese per fronteggiare l'evolversi delle problematiche connesse all'emergenza.

In particolare, con avviso n. 4530 del 24 febbraio 2020 era stato chiesto agli avvocati di spedire le copie d'obbligo, cercando di recarsi presso gli uffici giudiziari per effettuare il deposito solo ove strettamente necessario.

Ultimamente peraltro si sono riscontrati anche problemi nelle spedizioni, rappresentati dagli stessi avvocati, che rendono necessario rivedere tale disposizione.

Pertanto, ferma restando la necessità di osservare l'adempimento del deposito in quanto normativamente previsto e quindi non derogabile in via amministrativa, si ritiene che gli avvocati possano riprendere a depositare tali copie, con opportuni accorgimenti.

In particolare, il responsabile dell'Ufficio ricezione atti del Consiglio di Stato e il Dirigente dell'Ufficio giudiziario cureranno di allestire un tavolo, in uno spazio a ciò adibito, senza la presenza di personale, sul quale gli avvocati lasceranno il plico contenente le copie d'obbligo con la chiara indicazione della Sezione di riferimento in caso di uffici giudiziari con più Sezioni.



Il Presidente del Consiglio di Stato

Il personale prenderà le copie e le lavorerà, mandando all'avvocato che ha provveduto al deposito una "comunicazione di cortesia" che dia atto della ricezione del deposito.

Confidando nella collaborazione del Foro - il cui supporto in questi momenti di criticità è ancora più necessario per assicurare il comune fine di garantire il "Servizio giustizia", colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il presente avviso è comunicato agli Ordini degli Avvocati e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti ed è pubblicato sul sito internet istituzionale della Giustizia amministrativa.